



Il Settimanale

Domenica di Pasqua

Il Signore è risorto! Alleluia! In tutta la Chiesa risuona il grido della risurrezione, pieno di gioia e di speranza per ogni uomo. «A voi ho trasmesso quello che anch'io ho ricevuto!» Paolo, gli apostoli e moltissimi cristiani che hanno popolato la storia, ci coinvolgono così nell'avventura della trasmissione della fede. Anche noi siamo responsabili di quell'annuncio della risurrezione che fin dalle origini la Chiesa ha custodito e diffuso come il nucleo fondamentale della nostra fede. Nell'esperienza che facciamo nella nostra vita dell'allontanamento da Dio e nel tentativo di ritornare a lui, oggi la Parola di Luca negli Atti ci ridice con forza che è Gesù che «si è mostrato ad essi vivo, con molte prove, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio». Nel tentativo di ritornare al Signore, per convertirci a lui, giungiamo oggi a scoprire che il nostro camminare ci ha condotto a un Dio che non resta nascosto, che non si stanca di ritornare continuamente nella nostra vita e si mostra in molti modi affinché noi possiamo riconoscerlo e volgerci a lui! E accanto al suo mostrarsi ai discepoli, oggi ci vengono consegnate altre due consapevolezze: la prima è in riferimento al dono dello Spirito, quello Spirito da attendere per essere in grado di affrontare la battaglia e la lotta insite nella vita cristiana. E la seconda, è la consapevolezza che siamo coinvolti a partecipare di quella Tradizione della Chiesa che porta con sé la consegna della fede. E infine, ci viene consegnata l'esperienza di Maria, che porta con sé il dolore e l'amarrezza della perdita di colui che amava, su cui aveva puntato la vita;

di colui da cui si era sentita profondamente amata. Maria porta con sé l'esperienza dell'allontanamento, l'esperienza della distanza da Dio, addirittura l'esperienza della sottrazione di ciò che di più caro aveva al mondo. E questa esperienza la porta ad essere incapace di riconoscerlo, addirittura a confonderlo con il giardiniere! Ed ecco, solo il concedersi del risorto permette di trasformare radicalmente la vita di Maria: quel Gesù che si era manifestato in molti modi, ora in maniera definitiva si manifesta come il risorto e diventa così la possibilità reale e concreta che Maria stessa abbia a risorgere. La risurrezione di Gesù rimane per noi un Mistero straordinario: non è solo questione di riprendersi la vita da parte di Gesù, ma addirittura di ridonarla di nuovo a coloro che credono in lui. Ecco, ci parrebbe finalmente di essere arrivati in cima, all'apice dei nostri sentieri, e invece ci accorgiamo che si apre dinnanzi a noi una nuova sfida: non è possibile trattenere per sé quanto abbiamo scoperto, è necessario andare a dire a tutti che un uomo è tornato in vita ed ora non muore più, che già qui e ora la nostra vita porta in sé la vita del risorto e possiamo gridare: «Ho visto il Signore».



addirittura a confonderlo con il giardiniere! Ed ecco, solo il concedersi del risorto permette di trasformare radicalmente la vita di Maria: quel Gesù che si era manifestato in molti modi, ora in maniera definitiva si manifesta come il risorto e diventa così la possibilità reale e concreta che Maria stessa abbia a risorgere. La risurrezione di Gesù rimane per noi un Mistero straordinario: non è solo questione di riprendersi la vita da parte di Gesù, ma addirittura di ridonarla di nuovo a coloro che credono in lui. Ecco, ci parrebbe finalmente di essere arrivati in cima, all'apice dei nostri sentieri, e invece ci accorgiamo che si apre dinnanzi a noi una nuova sfida: non è possibile trattenere per sé quanto abbiamo scoperto, è necessario andare a dire a tutti che un uomo è tornato in vita ed ora non muore più, che già qui e ora la nostra vita porta in sé la vita del risorto e possiamo gridare: «Ho visto il Signore».

giungiamo che si apre dinnanzi a noi una nuova sfida: non è possibile trattenere per sé quanto abbiamo scoperto, è necessario andare a dire a tutti che un uomo è tornato in vita ed ora non muore più, che già qui e ora la nostra vita porta in sé la vita del risorto e possiamo gridare: «Ho visto il Signore».

GIOVEDÌ 25 APRILE
S. MARCO EVANGELISTA
FESTA PATRONALE DI ORIANO

ore 10.30 S.Messa
solenne presieduta da
S.Ecc.Mons.Nicola
Cotugno
ore 17.00 Vesperi a
Oriano e Processione al Cimitero



Assemblea liturgica

DOMENICA DI PASQUA

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, il Signore Gesù ha offerto per noi la sua vita sulla croce per renderci partecipi della gloria della risurrezione, con una vita «restituita a libertà piena e perenne». Intimamente uniti a lui nel mistero della sua Pasqua, apriamo il nostro spirito al pentimento, e riconosciamoci peccatori e bisognosi di salvezza.

Tu, Figlio di Dio, che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te: Kyrie, éléison.

Tu, Figlio dell'uomo, che sei risorto il terzo giorno e ci fai partecipi della tua vita: Kyrie, éléison.

Tu, Figlio primogenito del Padre, che ravvivi in noi l'attesa del tuo Regno: Kyrie, éléison.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che vincendo la morte nel tuo Figlio risorto ci hai dischiuso le porte della vita eterna e ci hai ricolmato di gioia, serba i nostri cuori liberi da ogni mondana tristezza e ravviva in noi l'attesa del tuo regno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli *Ap 1, 1-8a*
Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi». Parola di Dio.

SALMO

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore; rallegriamoci e in esso esultiamo. Sal 117

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». **R.**

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. **R.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

1Cor 15, 3-10a

Fratelli, a voi ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

È stata immolata la nostra vittima pasquale, l'agnello, che è Cristo nostro Signore.

Alleluia.

PRIMA DEL VANGELO

Lodate il Signore nell'alto dei cieli, lodatelo, angeli tutti: oggi il Signore è risorto, oggi ha redento il suo popolo. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Gv 20, 11-18

In quel tempo. Maria di Màgdala stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenerne, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria

di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.
Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Dicano i riscattati dal Signore, alleluia: «Ci ha liberato dalle mani del nemico e radunato da tutta la terra», alleluia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, “questo è il giorno che ha fatto il Signore”, il giorno in cui Cristo ha vinto per sempre la morte: con cuore grato eleviamo le nostre preghiere al Padre.

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa pellegrina sulla terra, perché innalzi sempre al suo Dio e Signore il canto esultante per l'opera mirabile della redenzione: preghiamo.

Per il mondo intero, perché, alla luce della fede, riconosca in Cristo risorto la ragione della gioia e il fondamento di ogni speranza: preghiamo.

Per tutti noi, che con fede celebriamo la Pasqua del Signore, perché la grazia ricevuta nel battesimo porti frutti di amore, di speranza e di pace verso Dio e i fratelli: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio, che nella risurrezione di Cristo ci restituisci alla vita eterna, concedi al popolo da te redento fede salda e speranza incrollabile e donaci di attendere senza dubitare il compimento delle tue promesse. Per Cristo nostro Signore.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

O Dio grande e buono, salvaci dal giudizio che meritiamo come peccatori, poiché da questa condanna ci ha liberato Cristo, nostra pasqua, che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, Dio onnipotente e lodarti con tutto il cuore, Padre santo, autore e creatore del mondo. Cristo Gesù, che possiede con te la natura divina, per liberare l'uomo si è offerto volontariamente alla morte di croce. Egli è stato prefigurato nel sacrificio dell'unico figlio di Abramo; il popolo di Mosé, uccidendo l'agnello senza macchia, ne preannunciava l'immolazione pasquale; i profeti lo hanno previsto già nei secoli antichi come il servo che avrebbe portato i peccati di tutti e di tutti cancellato la colpa. Questa è la vera Pasqua esaltata dal sangue del Signore, nella quale, o Padre, la tua Chiesa celebra la festa che dà origine a tutte le feste. Il Figlio tuo, come schiavo, si consegna prigioniero agli uomini per restituirli a libertà piena e perenne e con una morte veramente beata vince per sempre la loro morte. Ormai il principe delle tenebre si riconosce sconfitto e noi, tratti dall'abisso del peccato, ci rallegriamo di entrare col Salvatore risorto nel regno dei cieli. Per questo mistero di grazia ci uniamo alla gioia dell'universo e con tutto il popolo dei redenti che in cielo e in terra canta la tua gloria eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Morivo con te sulla croce, oggi con te rivivo. Con te dividevo la tomba, oggi con te risorgo. Donami la gioia del regno, Cristo, mio salvatore. Alleluia. Alleluia.

ALLA COMUNIONE

O popoli, venite con timore e fiducia a celebrare l'immortale e santissimo mistero. Le mani siano pure e avremo parte al dono che ci trasforma il cuore. Cristo, agnello di Dio, si è offerto al Padre, vittima senza macchia. Lui solo adoriamo, a lui diciamo gloria, cantando con gli angeli: «Alleluia».

DOPO LA COMUNIONE

Col tuo amore misericordioso, o Padre, proteggici sempre la tua Chiesa perché, rigenerata nel mistero pasquale, possa giungere alla pienezza gloriosa della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

Offerte: settimana euro 120,60 - domenica 14/04 euro 881,55 - candele euro 121,35
(visitate il sito internet della nostra parrocchia: www.parrocchiacassago.it)

DOMENICA 21 APRILE - DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

QUESTO È IL GIORNO CHE HA FATTO IL SIGNORE, RALLEGRIAMOCI E IN ESSO ESULTIAMO

Gv 20,11-18 (LIT.ORE I SETT)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Amati Luciano Mario (compleanno))
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Crippa Orlando - Proserpio Emilia Crippa Paolo e Maria)
ore 11.00 ◀ S.Messa solenne (suffr. Spadoni Ermenegildo - a.m.o)
ore 17.40 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Rigamonti Giuseppe - Sironi Teresa - Rigamonti Agostino Perego Silvia)

LUNEDÌ 22 APRILE - DELL'OTTAVA DI PASQUA - ESALTATE IL SIGNORE, NOSTRO DIO

*** 22/24 APRILE: PELLEGRINAGGIO PREADOLESCENTI A ROMA**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Angelo)
 ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Pozzi Angelo e Rossotti Agnese)

MARTEDÌ 23 APRILE - RENDETE GRAZIE AL SIGNORE, IL SUO AMORE È PER SEMPRE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Viganò Pietro - Colombo Cherubina Erba Gaspare, Laura e fam. - Colzani Plinio, Lorena, Ancilla Fumagalli Iride, Giovanni, Angelo e Anna)

MERCOLEDÌ 24 APRILE - DELL'OTTAVA DI PASQUA - LIBERACI, SIGNORE, DA OGNI PAURA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Viganò Edoardo - fam. Gilardi e Fumagalli)

GIOVEDÌ 25 APRILE - * FESTA DI SAN MARCO

VENITE, FIGLI, ASCOLTATEMI; V'INSEGNERÒ IL TIMORE DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 10.30 ◀ S.Messa solenne a Oriano (suffr. Colzani Ambrogio e Natale Rigamonti Adelaide, Alessandro, Aldo, Angelo, Martina, Luigi Casiraghi Enrico - Valagussa Antonietta - Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina fam. Oggioni e Cassago - fam. Giussani e Amato)
ore 17.00 ◀ Vespri a Oriano e Processione al cimitero

VENERDÌ 26 APRILE - DELL'OTTAVA DI PASQUA - ANNUNCIATE A TUTTI I POPOLI LE OPERE DI DIO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Colombo Cristina, Ermanno ed Erika Scaccabarozzi Renzo e Angelo - Bombiero Adelino e Longo Elda)
 ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio

SABATO 27 APRILE - DELL'OTTAVA DI PASQUA - A TE SI DEVE LODE, O DIO, IN SION

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 15.00 Incontro dei genitori e padrini dei battezzandi in chiesa
 ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Prosdocimi Katia, Ciaccio Giuseppe 50° classe 1969 - Fumagalli Corrado - cugine Colombo - Marà G. Galonna Mario - Giussani Giuseppina - Rigamonti Pietro - Corbetta Niccolò)

DOMENICA 28 APRILE - II DI PASQUA - DELLA DIVINA MISERICORDIA

LA PIETRA SCARTATA DAI COSTRUTTORI ORA È PIETRA ANGOLARE - Gv 20,19-31

(LIT.ORE II SETTIMANA) - * DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

"Respira la Montagna" - Gita a Indovero, Alpe Giumello - Monte Muggio

AQUILE ore 7.30/SCOIATTOLI ore 8.30 (p.zza chiesa)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Mapelli Maria)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Sironi Rosa e Fumagalli Giuseppe - Folci Ermanno Natale - Colzani Emilia - Rigamonti Antonio - Formenti Teresina - Motto Ernesto Rigamonti Giulia - Fumagalli Samuele - Colzani Ugo - Pirovano Silvio - Sormani Luigia)
 ore 11.00 ◀ S.Messa e presentazione dei bambini che riceveranno il battesimo domenica 5 maggio (suffr. don Giuseppe Panzeri - Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio - Tentori Pieranna e fam. - Corbetta Giuseppe e Motta Dorina)
 ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Viganò Anna - Rigamonti Maurizio - Proserpio Vittorio e Formenti Angela)